

CCIAA: L'ETICA AL DI SOPRA DELLE NORME E DEGLI INDIRIZZI GIURISPRUDENZIALI IN MERITO

Messa in discussione la legittimità della Presidenza assunta dal Cav. Giandomenico Di Sante e dal componente di Giunta Gloriano Lanciotti, come da nota allegata inviata agli enti preposti al controllo, torniamo a ribadire l'inefficienza di tutti i componenti del Consiglio Camerale - che rappresentano le categorie produttive del territorio teramano - che stoltamente lo hanno eletto all'unanimità gettando discredito sull'unico Ente composto unicamente da Imprenditori (?), rendendo illegittima la composizione della nuova Giunta Camerale, mettendo in discussione l'intera attività della CCIAA di Teramo che si espone ai più svariati ricorsi: difatti, chiunque dovesse sentirsi danneggiato da qualsiasi provvedimento camerale avrà tutti i diritti di agire in giudizio per far dichiarare l'illegittimità dell'Organo Esecutivo dell'Ente.

C'è bisogno di autocritica; noi imprenditori siamo buoni ad attaccare la politica che è dedita ad accaparrare poltrone ma, guarda caso, in un consesso che dovrebbe essere composto esclusivamente di imprenditori (ci sono anche i direttori!) gli imprenditori si comportano nello stesso modo, forse anche peggio.

L'API Teramo è contro questa logica.

Cari Consiglieri della CCIAA di Teramo, è possibile che nessuno di Voi produca qualche domanda al Cav. Di Sante, ai nuovi membri della Giunta Camerale sull'illegittimità presidenziale e di possibili altri componenti, magari di Giunta?

L'API Teramo non abbassa la guardia ed attende risposte.

L'API richiama inoltre l'attenzione sulla costruzione della nuova sede della CCIAA de l'Aquila a Bazzano; va benissimo la ricostruzione della storica sede esistente in centro: l'Aquila è giusto che risplenda più bella di prima del terremoto e che venga ricostruita nel più breve tempo possibile ma...., di una nuova sede a Bazzano, non ce n'è certamente bisogno. Non c'è bisogno di "consumare" altro terreno e oltre 3 milioni di euro ancora considerando che a Teramo, una sede della CCIAA già c'è, è di proprietà e, considerando gli accorpamenti previsti, può sicuramente essere sufficiente.

Resta comunque ferma l'idea di API che le CCIAA, ad di là delle sede e delle poltrone, così come sono costituite e organizzate....risultano essere enti assolutamente inutili.

Il Presidente Api Teramo

Ing. Alfonso Marcozzi